

(I lavori proseguono alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1610 presentata da Marelo, inerente a "Linea ferroviaria Alba-Asti. Disagi"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1610. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Maurizio Marelo. Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

MARELLO Maurizio

Grazie, Presidente, e buongiorno.

Ringrazio anticipatamente l'Assessore Chiorino che lavora per conto dell'Assessore Gabusi per la risposta che mi darà.

L'interrogazione è molto semplice e fa riferimento alla riapertura della linea ferroviaria Alba-Asti avvenuta circa due mesi fa, più precisamente l'11 settembre.

Una riapertura attesa da 12 anni e sulla quale il territorio si è battuto per tanti anni, essendo questa una linea importantissima. A distanza di due mesi, si inizia a fare qualche bilancio sulle cose che funzionano e quelle che funzionano meno e sono emerse tre criticità, in particolare.

La prima è relativa al fatto che, nel tempo, come già avevamo evidenziato, sarà ulteriormente necessario potenziare quella linea su cui oggi viaggiano soltanto sei coppie di treni e quindi avere maggiori orari in modo da rendere un servizio più adeguato agli utenti.

La seconda, ahimè, è una criticità che non riguarda solo quella linea, ma spesso i ritardi che non consentono ai pendolari, in particolare agli studenti, di entrare a scuola in orario.

La terza, quella forse più inattesa ma anche quella più grave e su cui occorre intervenire rapidamente, è il sovraffollamento di quel treno, soprattutto negli orari mattutini, quando ci sono gli studenti che si recano ad Alba, ma anche ad Asti. Chi sale alle fermate di Castagnole e di Neive, che si trovano a circa metà percorso, rimane in piedi o si siede per terra. Sono apparsi diversi articoli di giornali in cui alcuni utenti hanno parlato di una bolgia dantesca, descrivendo quindi un'immagine forte, che non consente un viaggio decoroso a chi deve percorrere quella tratta.

Se da un lato è sicuramente positivo che la tratta sia particolarmente frequentata e testimonia il fatto che vada ulteriormente potenziata, dall'altro i pendolari e anche le varie organizzazioni di pendolari stessi stanno chiedendo da alcune settimane alla Regione di avere quantomeno una carrozza in più, soprattutto in quegli orari particolari, in modo tale da poter garantire un viaggio non in quelle condizioni, che sono sicuramente disagiate.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Maurizio Marellò per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Elena Chiorino.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

CHIORINO Elena, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, preme ricordare che la linea regionale Asti-Alba è stata riaperta grazie alla volontà di questa Giunta dopo 12 anni, con 12 corse giornaliere dal lunedì al venerdì e con un investimento della Regione Piemonte di oltre tre milioni di euro all'anno per garantirne il servizio.

Le corse sono effettuate con un treno *Minuetto* che offre 286 posti totali, di cui 145 posti a sedere e 141 in piedi. Il servizio ha, fin dalla sua istituzione, una buona frequentazione: nella prima settimana di novembre, la media dei viaggiatori è stata di 1135 passeggeri al giorno.

Il treno più carico è l'11763 (Asti) delle ore 7.01 (Alba 7.45), che porta gli studenti degli istituti superiori di Alba. Il treno presenta un carico massimo di 270 passeggeri nella tratta finale tra Neive ed Alba, al limite della capacità del materiale rotabile.

Anche il treno 11776 (Alba) delle ore 14.10 (Asti 14.54) presenta un elevato numero di viaggiatori, con un carico massimo di 219 passeggeri. I dati che emergono denotano comunque che i viaggiatori presenti nelle due corse ad alta frequentazione sono inferiori al limite di capienza, per cui il treno citato è omologato, e quindi in sicurezza, seppur con minor comodità per i dieci minuti finali del viaggio.

Si comprende bene la scomodità che queste corse possono portare agli utenti e per tale motivo l'Assessore ai trasporti si è attivato, chiedendo a Trenitalia possibili soluzioni alternative, che però paiono essere complicate in funzione del materiale rotabile diesel. Il quadro complessivo del materiale diesel a disposizione sconta, inoltre, il servizio sulla linea Cuneo-Ventimiglia, che sarà rinforzato dal 9 dicembre con le navette Limone-Tenda e dalla riapertura della Casale-Mortara.

I buoni risultati del servizio Asti-Alba ci inducono a confermare il percorso intrapreso sulla transizione all'idrogeno e ad acquistare nuovo materiale rotabile in quest'ottica.

Le performance della linea per puntualità e affidabilità del servizio sono buone. Dai dati rilevati nei mesi di ottobre e i primi giorni di novembre (fino a venerdì 10, per precisione), la puntualità entro i cinque minuti dell'orario programmato è stata del 96,84% e l'affidabilità del servizio del 100%. Tutti i treni programmati sono stati effettuati senza soppressioni.

A fronte di questi risultati, dall'11 dicembre il tempo di percorrenza della linea sarà ridotto di un minuto in entrambe le direzioni. Nei prossimi mesi si continuerà con il monitoraggio della puntualità per verificare la possibilità di ridurre ulteriormente i tempi di viaggio.

(omissis)

*(Alle ore 15.12 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.36)

